



Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
San Marco, 1965 30124 Venezia

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO
AZIENDALE

E

PROCEDURE OPERATIVE

ANTICONTAGIO COVID-19

5 Maggio 2022

Aggiornamento 02 novembre



Indice

REGOLAMENTO INTERNO DISPOSIZIONI ANTICONTAGIO COVID-19

1. PRINCIPI E COMPORAMENTI GENERALI	3
2. GESTIONE DEGLI INGRESSI PRESENZE E ATTIVITÀ	5
3. ATTIVITÀ DI PRODUZIONE TECNICA ED ARTISTICA	5
4. CAPIENZA LOCALI	7
5. ATTIVITA DI PUBBLICO SPETTACOLO	8
6. VISITE A PAGAMENTO E RELATIVO AFFOLLAMENTO	10
7. SERVIZIO BAR	10
8. Allegato Privacy	11
9. Allegato Richiesta accesso ditte terze	12



REGOLAMENTO INTERNO DISPOSIZIONI ANTICONTAGIO COVID-19

CON RIFERIMENTO AL PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ADOTTATO DALLA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE E ALLE SOPRAVVENUTE DISPOSIZIONI NORMATIVE SPECIFICHE, TRA CUI L'ADOZIONE DI ULTERIORI LINEE GUIDA A SECONDA DEL TIPO DI ATTIVITÀ, E RITENUTO NECESSARIO CONFORMARE QUANTO GIÀ DISPOSTO SI INVITA TUTTO IL PERSONALE INTERESSATO ED IN MODO PARTICOLARE I DIRIGENTI ED I PREPOSTI AD OSSERVARE E FAR OSSERVARE QUANTO DI SEGUITO ELENCATO:

1. PRINCIPI E COMPORTAMENTI GENERALI:

- 1.1. Tutti devono rilevare la propria temperatura corporea ogni giorno prima di presentarsi al lavoro. Se la temperatura supera i 37,5 °C, non ci si deve recare al lavoro, ma rimanere a casa tenendo controllata la temperatura e contattare il proprio medico curante per la verifica del caso, conseguentemente informare l'ufficio del personale e il proprio referente
- 1.2. I dati informativi personali saranno trattati in conformità alle normative vigenti nel rispetto della privacy.
- 1.3. All'interno degli ambienti è sempre obbligatorio l'uso del dispositivo di protezione orofaringea omologato (mascherina chirurgica o mascherina FFP2 o FFP3), tale dispositivo sarà quotidianamente consegnato dalla portineria, previa sottoscrizione del documento di consegna, o se necessario anche dal proprio responsabile. Tale mascherina deve essere utilizzata per un unico turno di lavoro e comunque sostituita quando non risulta più idonea (bagnata, sfaldata, consumata, etc.... Detti dispositivi potranno essere temporaneamente rimossi, previa autorizzazione, solo nel caso di necessità "artistiche", e nel rispetto delle distanze interpersonali previste e solo per lo stretto tempo necessario all'azione o alla prestazione, ovvero per comprovate necessità. .. Si evidenzia la necessità di igienizzazione delle mani prima del ritiro della mascherina.
- 1.4. Per l'esecuzione di spettacoli ove è prevista la non continua presenza in scena degli artisti o di gruppi degli stessi dovrà essere previsto l'ingresso e l'uscita in scena evitando assembramenti in particolare qualora la scena preveda che la prestazione artistica avvenga priva del dispositivo di protezione orofaringea, e nel caso gli stessi dovranno accedere comunque ordinatamente e ad una distanza di sicurezza di almeno un metro.
- 1.5. Tutti i lavoratori ed in particolare i Responsabili e i Preposti sono invitati ad osservare e far osservare il corretto uso dei suddetti dispositivi anche secondo quanto previsto dall'art.19 comma 1 lettera a) del Dlgs 81/08. nel caso ciò non avvenisse ovvero si verificassero delle situazioni reiterative di mancato rispetto della regola, ognuno è



invitato a segnalare l'accaduto in modo circostanziato (*chi, dove e quando*) e non in modo generico e indistinto, dapprima al proprio Preposto e successivamente anche alla Direzione. Si ricorda che l'inosservanza di quanto regolamentato comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal regolamento della Fondazione, nonché nel caso, la denuncia alle autorità competenti ai sensi del D.lgs. 81/08.

- 1.6. L'utilizzo di guanti protettivi è previsto solo nel caso la mansione o le linee guida nazionali lo richiedano (quali operatori trucco ed addetti alla vestizione), al fine della prevenzione del contagio chiunque è invitato alla frequente pulizia e/o igienizzazione delle mani.
- 1.7. E necessario altresì effettuare un lavaggio frequente delle mani rigorosamente ad ogni necessità (subito dopo l'accesso, durante le eventuali pause, dopo l'uso dei servizi igienici ecc.) seguendo le indicazioni fornite dall' Organizzazione Mondiale della Sanità.
- 1.8. Per quanto possibile vanno favoriti i ricambi d'aria con l'esterno, pertanto è necessario mantenere aperte, se possibile e in condizioni di sicurezza, finestre e porte per ridurre la necessità inoltre di toccare le maniglie. **ATTENZIONE NON BLOCCARE LE PORTE R.E.I. (TAGLIAFUOCO) CON OGGETTI O COSE MA UTILIZZARE I SISTEMI MAGNETICI PREDISPOSTI**
- 1.9. Informare tempestivamente il Datore di Lavoro, o comunque la Direzione attraverso il personale preposto, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, indossare mascherina se presente e contattare immediatamente il proprio medico di base. Nel caso l'interessato dovrà (o dovrà essere avvisato di), **ISOLARSI IMMEDIATAMENTE**, tenere indossata la mascherina, **NON RECARSI IN INFERMERIA, CHIEDERE AL PERSONALE PRESENTE DI ALLONTANARSI E ATTENDERE IL Personale addetto al SERVIZIO DI PRESIDIO**, il quale si atterrà a quanto disposto al punto 11 del protocollo aziendale "**Gestione di presenza di una persona sintomatica**".
Le informazioni rese dal lavoratore al Datore di Lavoro, all'Ufficio Personale o ai Preposti, saranno trattate nel rispetto della normativa vigente a tutela della Privacy.
- 1.10. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o Vigilanza, etc.) che risultassero positivi al COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente Fondazione, e collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.
- 1.11. I lavoratori con particolari fragilità quali i portatori di patologie attuali o affette da patologie croniche, con multimorbilità, ovvero con *condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, della medesima legge n.104 del 1992* che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio, sono invitati a rivolgersi in prima istanza al loro medico di medicina generale, e potranno richiedere al medico competente, ai sensi dell'art. 41 *comma 2* Lettera c) del D.LGS 81/08, idonea visita medica al fine di verificare la compatibilità con la mansione e la situazione di rischio in atto.



- 1.12. La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà secondo le modalità previste dalla normativa vigente .
- 1.13. Tutti i dipendenti e collaboratori subordinati dovranno ricevere il suddetto regolamento ed eventuali relativi aggiornamenti.

2 GESTIONE DEGLI INGRESSI PRESENZE E ATTIVITÀ:

- 2.1. Evitare gli assembramenti di persone in particolare nelle aree di accesso ai teatri;
- 2.2. Le Direzioni comunicheranno al Servizio di portineria preventivamente (quotidianamente o periodicamente) l'elenco dei dipendenti, ospiti ed artisti in ingresso e presenti, anche nelle sedi esterne, ove non già presenti nell'O.d.G. (Ordine del Giorno).
- 2.3. Negli uffici è necessario mantenere la distanza di **1** metro tra le postazioni, ove non possibile devono essere installate delle barriere di sicurezza, e comunque va sempre utilizzato il dispositivo di protezione orofaringea.
- 2.4. Eventuali riunioni in presenza dovranno garantire il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia e ricambio d'aria del locale.
- 2.5. Al termine dell'orario di lavoro, liberare il più possibile la propria postazione di lavoro, in modo da poter sanificare al meglio le superfici.
- 2.6. Si raccomanda comunque di mantenere pulita e in ordine la propria postazione di lavoro, nonché tastiere, schermi touch e mouse; sono disponibili apposite soluzioni detergenti e guanti. Si vieta l'uso promiscuo di qualsiasi apparato senza preventiva sanificazione.

3 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE TECNICA ED ARTISTICA:

- 3.1. Non è consentito l'uso degli spogliatoi/camerini, né per consumare i pasti (intesi quali che comportino l'effettivo utilizzo di posate, piatti, vasellame, scaldavivande, etc., a sorta di refettorio), né per rimanervi durante il tempo destinato alle pause tra una prestazione lavorativa ed un'altra (doppia prestazione o pause tra assestamento ed evento), ma solo per il cambio d'abito nei limiti della capienza consentita ovvero nel rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, indossando comunque sempre la mascherina protettiva. Pare comunque giusto precisare che il dissetarsi o il consumo di uno snack in posizione di sicurezza (cioè tale da poter temporaneamente rimuovere il dispositivo di protezione delle vie aeree mantenendo la giusta distanza interpersonale) non è da considerarsi attività pregiudizievole per la sicurezza. Si raccomanda comunque sempre e costantemente la frequente igienizzazione delle mani, e l'areazione dei locali.
- 3.2. Le presenze nei camerini/spogliatoi, durante le prove e recite, in orario di lavoro



- possono essere effettuate per i tempi disposti dalla Direzione, nei limiti consentiti, e nel rispetto del mantenimento dei dispositivi di protezione aerea (mascherine), come sopra specificato. E' vietato sostare nei camerini al di fuori del periodo di pausa del proprio orario di lavoro.
- 3.3. Anche in caso di doppia prova, assestamento o doppio turno di lavoro, disposto dalla Direzione, l'utilizzo dei camerini/spogliatoi è consentito nel rispetto delle operazioni di pulizia e sanificazione previste, pertanto insindacabilmente gli stessi dovranno essere liberati al momento dell'intervento della ditta per il (solo) periodo necessario all'intervento. La direzione di palcoscenico ove possibile in caso di presenza massiva provvederà ad una redistribuzione degli spazi ovvero ad una schedulazione di utilizzo.
 - 3.4. Per quanto concerne la capienza dei locali si ricorda che, nel rispetto delle linee guida in vigore, all'interno degli stessi dovranno essere rispettate le distanze di sicurezza previste, ovvero quelle artistiche o quelle sociali quindi senza indicazioni numeriche ma nel rispetto della capienza del massimo affollamento previsto pre-emergenza e con l'accortezza organizzativa, a seconda del tipo di attività, evitando assembramenti, e nell'utilizzo costante della mascherina protettiva, per quanto concerne gli spazi destinati all'attività artistica, a prescindere dalla capienza definita, che potrebbe variare a seconda degli strumenti o conformazione dei locali, dovrà essere comunque garantito il distanziamento previsto dalle linee guida in vigore. Si precisa che le distanze dovranno essere misurate dall'effettivo punto di emissione del fiato o dell'aria dallo strumento in uso (nel caso degli strumenti a fiato).
 - 3.5. Allo scopo di diminuire il livello di rischio, se possibile, l'organizzazione di produzione dovrà favorire la composizione di gruppi composti sempre dalle medesime persone, al fine di garantire in caso di contagio la prosecuzione dell'attività degli altri gruppi, suddette turnazioni inoltre dovranno essere intervallate tra loro in modo di garantire le operazioni di pulizia ed evitare interferenze tra gli ingressi e le uscite.
 - 3.6. Il piano di lavoro mensile e/o settimanale dovrà essere sottoposto a verifica di applicazione di corretta applicazione del Protocollo di Sicurezza (anche singolarmente per soggetto facente parte) da parte del Comitato di Controllo prima dell'ufficializzazione.
 - 3.7. L'ingresso negli spazi da parte degli artisti dovrà essere regolato dagli addetti e dalla direzione di palcoscenico conseguentemente al numero e all'ubicazione a partire da coloro posizionati più lontani dagli accessi, e ove possibile da più punti. Analoga procedura inversa dovrà ripetersi per regolare l'uscita.
 - 3.8. Durante la prestazione artistica, solo gli artisti designati, e comunque mantenendo mantenute le distanze di almeno due metri dai non designati, potrà, non utilizzare il dispositivo di protezione orofaringea. Ove non fosse possibile rispettare tale distanza per esigenze artistiche, potranno essere adottate misure alternative tenendo anche conto dell'andamento pandemico in atto verificandone l'applicabilità quali la ripetitività cadenza di test di screening positività. Si precisa che la distanza dei due metri dovrà essere misurata dall'effettivo punto di emissione del fiato.



- 3.9. Per la preparazione degli artisti, trucco e acconciatura, si applicano le indicazioni previste per i settori di riferimento; per la vestizione, l'operatore e l'attore per il periodo in cui devono mantenere la distanza inferiore a 1 metro devono indossare una mascherina a protezione delle vie aeree, l'operatore deve indossare anche i guanti.
- 3.10. Gli artisti, i componenti del Coro e dell'Orchestra qualora e solo se autorizzati e nel rispetto delle distanze interpersonali previste:
2 metri frontali e 1 laterale per il coro e artisti;
1 metro frontale e laterale per i professori dell'orchestra (1,5 mt. frontale per i fiati);
2 metri per il direttore e 2 metri tra gli artisti e il pubblico.
Potranno rimuovere il dispositivo di protezione orofaringea
- 3.11. E' vietato utilizzare quale luogo di studio artistico (suonare o cantare) i camerini sia del coro che dell'orchestra e nelle sale prove fuori orario di lavoro, ovvero è consentito solo nei luoghi adibiti a camerini studio, previa preventiva assegnazione e nei camerini solisti per i solisti stessi.
- 3.12. Tutti gli elementi di attrezzatura o altro, oggetto di utilizzo da parte degli artisti in scena o chiunque altro, prima e dopo l'uso devono essere igienizzati, inoltre il personale tecnico ed artistico, che dovrà manipolarli, deve provvedere anche all'igienizzazione delle mani, ovvero utilizzare guanti monouso.
- 3.13. Parimenti anche per altri oggetti o elementi oggetto di "passaggio" manuale o contatto tra più persone anche al di fuori dell'attività scenica si dovrà rispettare tale procedura, in particolare in occasione delle attività di vestizione e trucco ove previsto.

4. CAPIENZA LOCALI

Nel ribadire che l'utilizzo costante della mascherina protettiva è sempre obbligatorio;

Si ricorda, nel rispetto delle linee guida in vigore sia per quanto riguarda la produzione artistica sia per quanto concerne l'aspetto sociale, che all'interno dei locali dovranno essere rispettate le distanze di sicurezza previste, ovvero quelle artistiche o quelle sociali, quindi senza indicazioni numeriche predefinite ma nel rispetto della capienza del massimo affollamento previsto pre-emergenza e con l'accortezza organizzativa, a seconda del tipo di attività, di evitare assembramenti assegnando eventualmente anche altri spazi, qualora necessario, alle componenti artistiche se previste numerose.

Negli spazi destinati alla produzione quali il palcoscenico e il ricovero scene la massima capienza dovrà prevedersi in funzione degli ingombri presenti garantendo la prevista distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i presenti qualora non in fase operativa.

Per quanto riguarda l'aspetto sociale di collettività quale l'utilizzo di spazi comuni tra i quali i camerini e gli spogliatoi, dovrà essere rispettata la distanza interpersonale di almeno un metro, e sempre con l'uso costante della mascherina protettiva.



Uffici

Lo spazio tra una postazione e l'altra (misurata da operatore ad operatore) dovrà essere di 1 metro, distanze inferiori possono essere previste interponendo delle barriere protettive, lo stesso dicasi per eventuali postazioni a contatto con il pubblico.

5. ATTIVITA DI PUBBLICO SPETTACOLO

- 5.1. Nel Teatro sarà strutturato un servizio integrato tra il Personale di sala, il personale di Vigilanza e il presidio medico onde garantire i servizi di sicurezza e di accoglienza degli spettatori per lo spettacolo, oltre che per la gestione di eventuali emergenze.
- 5.2. Tutto il personale di sala e comunque tutti coloro che potrebbero avere contatti con il pubblico dovrà sempre indossare la mascherina protettiva ed igienizzarsi/lavarsi spesso le mani.
- 5.3. L'attività, di vendita e di biglietteria dovrà rispettare i canoni di sicurezza previsti dalle rispettive linee guida nel rispetto delle distanze e dell'utilizzo di mascherine per gli ospiti.

Il personale di sala dovrà:

- 5.4. Disincentivare gli assembramenti -
- 5.5. Indicare i posti numerati agli spettatori;
- 5.6. Sorvegliare il rispetto dei comportamenti previsti da parte degli spettatori durante tutta la permanenza in Teatro.
- 5.7. Assistere ed accompagnare l'eventuale persona diversamente abile;
- 5.8. Verificare e contingentare il pubblico durante il deflusso a fine spettacolo evitandone assembramenti.
- 5.9. Tutto il personale di sala e comunque tutti coloro che potrebbero avere contatti con il pubblico dovrà sempre indossare la mascherina protettiva ed igienizzarsi/lavarsi spesso le mani.

Il personale tecnico dovrà:

- 5.10. Durante le prove e la manifestazione di pubblico spettacolo, anche in ragione del format artistico e dell'organizzazione del lavoro, la presenza di personale tecnico in palcoscenico dovrà essere adeguata secondo le necessità di produzione ma comunque dovrà garantire la prevista distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i presenti qualora non in fase operativa.
- 5.11. Non aggregarsi all'interno del Teatro ed attendere il momento dell'eventuale intervento previsto ove possibile già in postazione ovvero in posizione distanziata uno dagli altri;
- 5.12. Limitare gli spostamenti, in particolar modo durante l'ingresso e l'uscita dalla scena



degli artisti.

- 5.13. Provvedere all'igienizzazione degli strumenti professionali di uso comune prima di riporli dopo l'utilizzo.

Il personale artistico dovrà:

- 5.14. Prima, durante lo spettacolo, e le normali prove, tenere indossata la mascherina fino alla propria postazione direttamente;
Durante la prestazione artistica, se mantenute le distanze interpersonali previste per normativa, potrà se preventivamente autorizzati, non usare la mascherina.

Per quanto concerne gli spettatori:

- 5.15. A seconda dell'andamento pandemico in atto, e conseguentemente alla classificazione di rischio prevista dalla normativa vigente al momento dello spettacolo, la capienza potrà essere limitata o nel numero complessivo totale ovvero nel mantenimento delle distanze di sicurezza applicate. Anche dopo aver preso posto e durante lo spettacolo è obbligatorio il mantenimento costante del dispositivo di protezione orofaringea.
- 5.16. Si invitano comunque gli spettatori a rilevare la propria temperatura corporea prima di presentarsi allo spettacolo. Se la temperatura supera i 37,5 °C o, analogamente, se si hanno sintomi simil-influenzali (tosse, dolori articolari, raffreddore) ma la temperatura non ha ancora superato i 37,5 °C, si deve rimanere comunque a casa e attuare le disposizioni previste dalla legge.
- 5.17. Si accederà a Teatro con acquisto di biglietto numerato;
- 5.18. Tutti gli spettatori dovranno indossare la mascherina.
- 5.19. All'interno del Teatro saranno previsti punti per l'igienizzazione delle mani: gli spettatori sono invitati a igienizzare le mani all'ingresso.
- 5.20. All'interno del Teatro gli spettatori devono sempre indossare la mascherina (per i bambini valgono le norme generali).
- 5.21. Gli spostamenti all'interno del Teatro devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del caso predisposte, mantenendo il distanziamento fisico di almeno 1 metro ed indossando le mascherine di protezione.
- 5.22. L'utilizzo dell'ascensore ove presente è riservato agli spettatori di galleria e loggione e a coloro che ne necessitano, ovvero persone con disabilità motoria.
- 5.23. L'uscita del pubblico a termine spettacolo dovrà avvenire, con la supervisione del personale di sala, il quale dovrà evitare il formarsi di assembramenti.



6. VISITE A PAGAMENTO E RELATIVO AFFOLLAMENTO:

L'affollamento delle sale dovrà evitare assembramenti, in particolare in prossimità della seconda fila palchi ed in particolar modo durante i periodi di contemporanee prove delle masse artistiche in palcoscenico. La predisposizione dei percorsi di visita dovrà tener conto della possibilità d'uscita attraverso il Bookshop.

Tutti i visitatori dovranno sempre indossare la mascherina protettiva.

7. SERVIZIO BAR

7.1. Il servizio BAR, qualora previsto, dovrà garantire il rispetto delle linee guida specifiche del settore.

Venezia 05/05/2021

Il Sovrintendente



Dott. Fortunato Ortombina

INFORMATIVA PRIVACY

In considerazione che la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea, nel caso fosse necessaria in quanto vi è un soggetto in presenza di sintomi riconducibili al Virus, costituisce un trattamento di dati personali e pertanto soggetta al rispetto della disciplina privacy vigente.

SI COMUNICA CHE:

1. la Fondazione, nel caso lo disponga, procederà alla misurazione della temperatura senza registrarne il dato acquisto ovvero procederà all'identificazione e registrazione del superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che ne hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
2. che questa informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente.

SI INFORMA CHE:

3. **Le finalità del trattamento sono indicate quali necessarie alla prevenzione dal contagio da COVID-19 ai fini giuridici dell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 4, comma 1, e 30, comma 1, lettera c), del DPCM 2 marzo 2021.**
4. la durata dell'eventuale conservazione dei dati sarà di durata massima di 30gg
5. Il soggetto preposto al trattamento dei dati è il Responsabile dell'ufficio del Personale ai sensi e per l'attività di quanto previsto ed approvato dal DPCM del 26 aprile 2020 all' art.6 comma 6 e successive modificazioni e contemplato nel nuovo "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto tra governo e le parti sociali" sottoscritto il 06 aprile 2021. Il quale dovrà adottare le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati, e trattare i suoi dati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 senza darne diffusione o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
6. In caso di isolamento momentaneo, dovuto al superamento della soglia di temperatura, saranno garantite la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie sono anche assicurate nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso allontanamento Suo, a seguito di sviluppo febbrile durante l'attività lavorativa e sintomi di infezione respiratoria, o anche dei suoi colleghi.

ALLEGATO 2

Richiesta accesso ditte/persone terze

Il sottoscritto _____, In qualità di: _____

Della: (Ditta/Azienda/Compagnia/Ente etc.) _____

Con sede in: _____

Esecutrice dei lavori/forniture/servizi (o in qualità di Ospite, Artista etc.) di:

Da effettuarsi all'interno degli spazi in uso alla Fondazione Teatro La Fenice e consapevole delle disposizioni di sicurezza sopra riportate in merito all'accesso richiesto.

Chiede:

l'autorizzazione all'accesso, delle seguenti persone, nei seguenti giorni ed orari:

Prog.	Cognome e Nome	Giorno	Dalle	Alle

All'uopo confermo di aver recepito quanto disposto dal protocollo e del regolamento anti-contagio covid-19 adottato dalla Fondazione

Data

Firma
